



con il patrocinio di

REGIONE
TOSCANA



ORDINE DEI
CHIERICI REGOLARI
DELLA MADRE DI DIO



• 1726 300 2026 •

GEOGRAFIE SACRE

PELLEGRINI DELLA CONOSCENZA

DIECIMO E PESCAGLIA.

*Sulle orme di San Giovanni Leonardi
e devozione alla Madonna delle Solca
del comune di Pescaglia*

con prof. Umberto Palagi

6 Giugno 2026





GEOGRAFIE SACRE PELLEGRINI DELLA CONOSCENZA

6 Giugno 2026 | DIECIMO - PESCAGLIA

Ore 8.00 – Ritrovo alla Pieve di Santa Maria Assunta a Diecimo (Borgo a Mozzano)

Ore 8.30 - SS. Messa Pieve di Santa Maria Assunta

Ore 9.30 - Visita alla chiesa di San Martino in Greppo, alla casa e ai luoghi di San Giovanni Leonardi.

Ore 12.00 – Trasferimento a Pescaglia con auto propria.
Pranzo del Pellegrino (contributo di 18 euro)- Proposta Associazione Amici del Presepe. Per confermare scrivere a: u.palagi55@gmail.com

Ore 14.30 – Visita a Pescaglia: Chiesa dei SS. Pietro e Paolo Apostoli e Santuario Madonna della Solca.

Conclusione entro le ore 18.00



Difficoltà: nulla
Accessibilità: per tutti





La Pieve di Santa Maria Assunta a Diecimo risale al X secolo. Tra l'XI e il XIII secolo, la contessa Matilde di Canossa promosse l'ampliamento della pieve fino alle dimensioni attuali per assistere viandanti e pellegrini.



L'architrave del portale d'ingresso alla Pieve.

Io sono la vite, voi i tralci

Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. (Giovanni 15, 1-5).



La chiesa in stile romanico ha tre navate con una grande abside

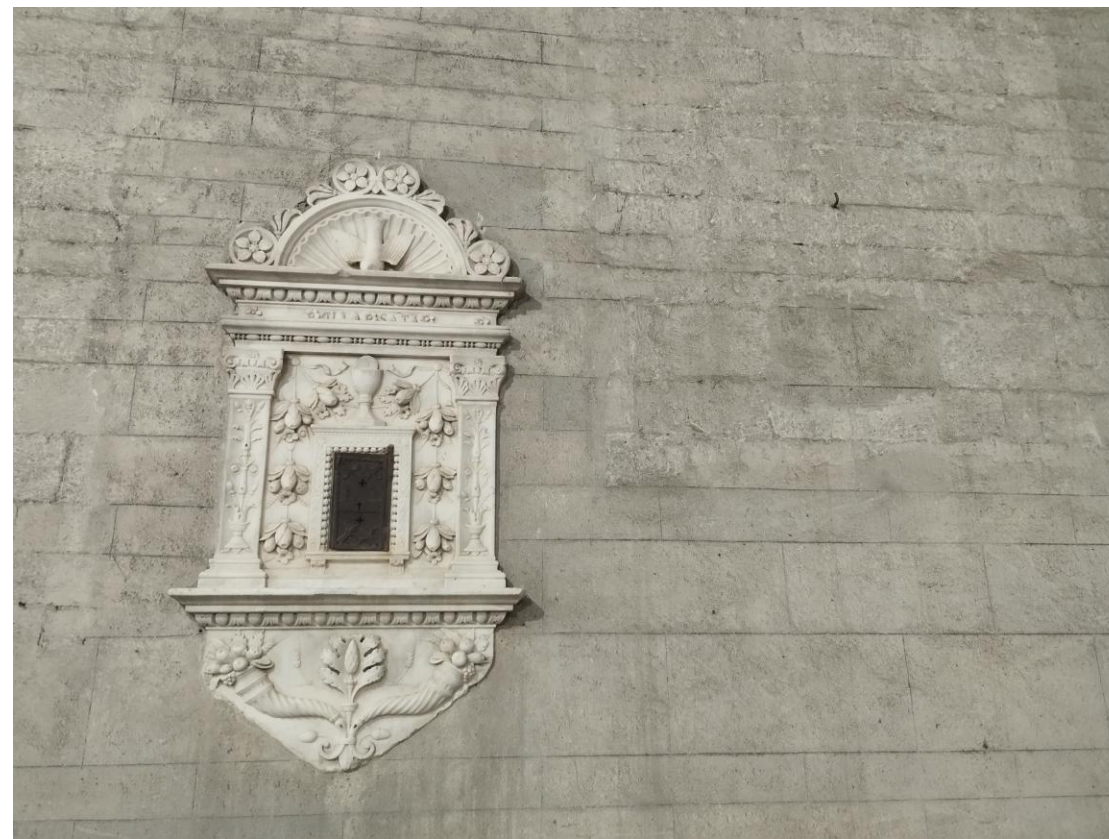


La chiesa al principio del XVII secolo è stata fortemente modificata per adattarsi ai dettami del Concilio di Trento e quindi alla Controriforma (1545-1563), chiudendo le antiche monofore e aggiungendo coperture a volta decorate e finestre rettangolari.





Antico battistero esagonale a immersione in calcare locale risalente al XII secolo



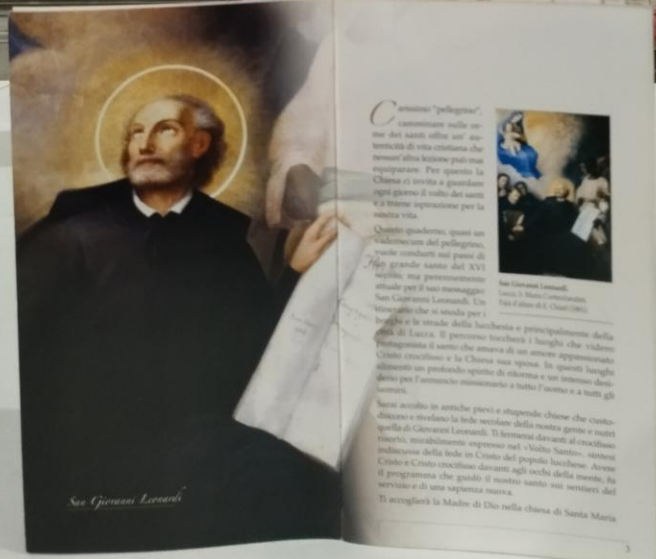
Antico tabernacolo eucaristico, pretridentino, della bottega dell'artista Matteo Civitali (XV secolo)

Tra l'Ottocento e il Novecento sono stati effettuati importanti restauri che hanno eliminato gli interventi barocchi, ripristinando l'originale purezza delle forme romaniche, secondo il gusto dell'epoca



Celebrazione Eucaristica con padre Reegan, Chierici della Madre di Dio (San Giovanni Leonardi)





San Giovanni Leonardi (Diecimo di Borgo a Mozzano, 1541 circa – Roma, 9 ottobre 1609) fu un presbitero italiano. Fondò l'Ordine dei Chierici Regolari della Madre di Dio (detti Leonardini) e fu promotore del Collegio Missionario di Propaganda Fide. È stato proclamato santo da papa Pio XI nel 1938.



San Martino
in Greppo





La prima notizia relativa all' oratorio di **S. Martino in Greppo** risale all'anno 979 mentre al 1205 è documentata per la prima volta la presenza di un "Hospitale", posto nelle vicinanze della piccola chiesa, destinato ai viandanti che percorrevano la valle del Serchio e di un fabbricato per la riscossione della Gabella. Nonostante oggi siano quasi completamente scomparse le tracce di quello che un tempo era un complesso, l'oratorio ne testimonia ancora la notevole qualità sia nei materiali che nella tecnica costruttiva.

Tra il XV e il XVI secolo iniziò la decadenza della chiesa e il progressivo abbandono dovuto alla sua posizione isolata sulla collina e alla distanza dal centro abitato.



San Martino
in Greppo

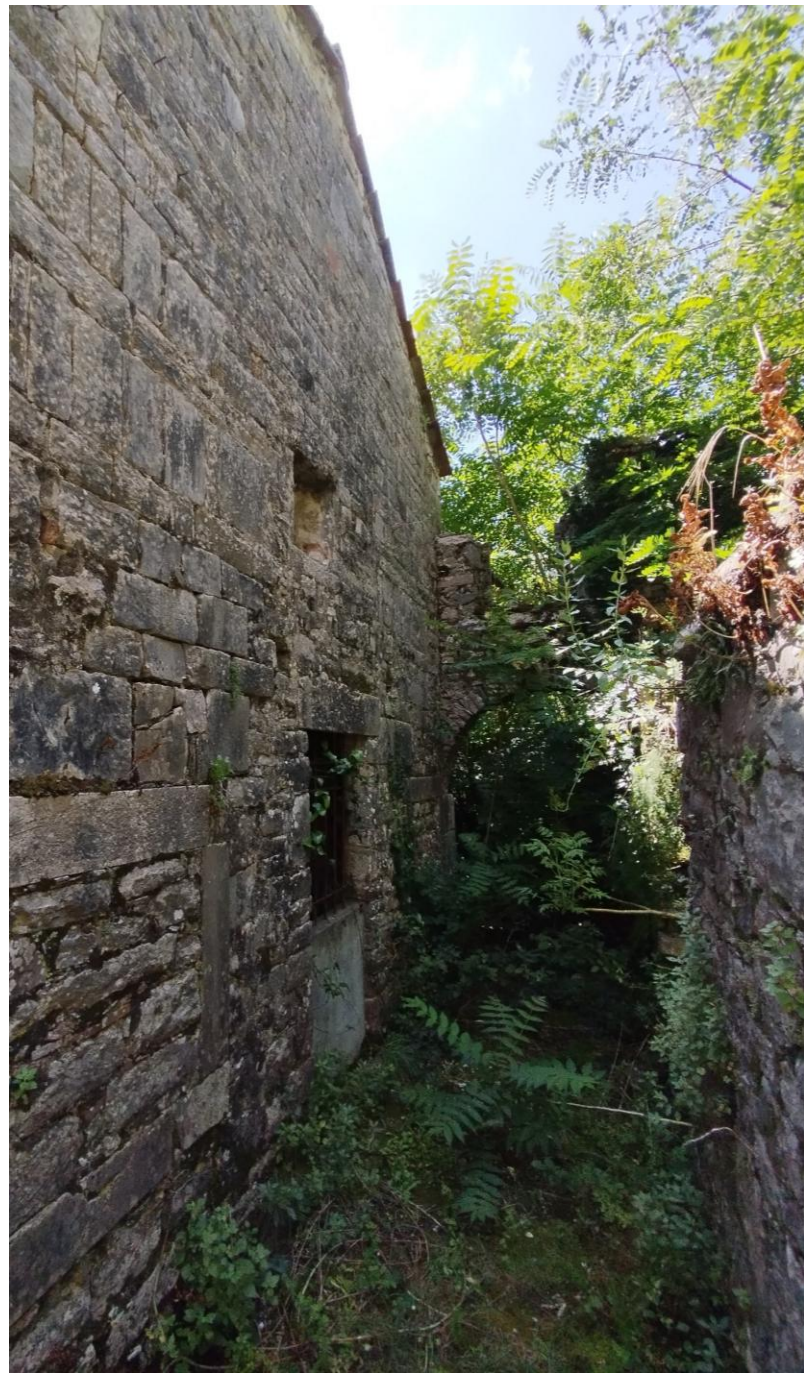


L'interno è in abbandono, il pavimento, in terra battuta, è abbastanza sconnesso ed in cattivo stato così come l'altare in scagliola posto all'interno del presbiterio rialzato di un gradino. L'arco absidale è caratterizzato dall'alternanza di conci in pietra bianchi e neri. Il soffitto dell'aula è ordito con capriate lignee, arcarecci, travi e travicelli.

(Gv 8,12): Nel Vangelo di Giovanni, Gesù dichiara:
Io sono la luce del mondo; chi segue me non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita.

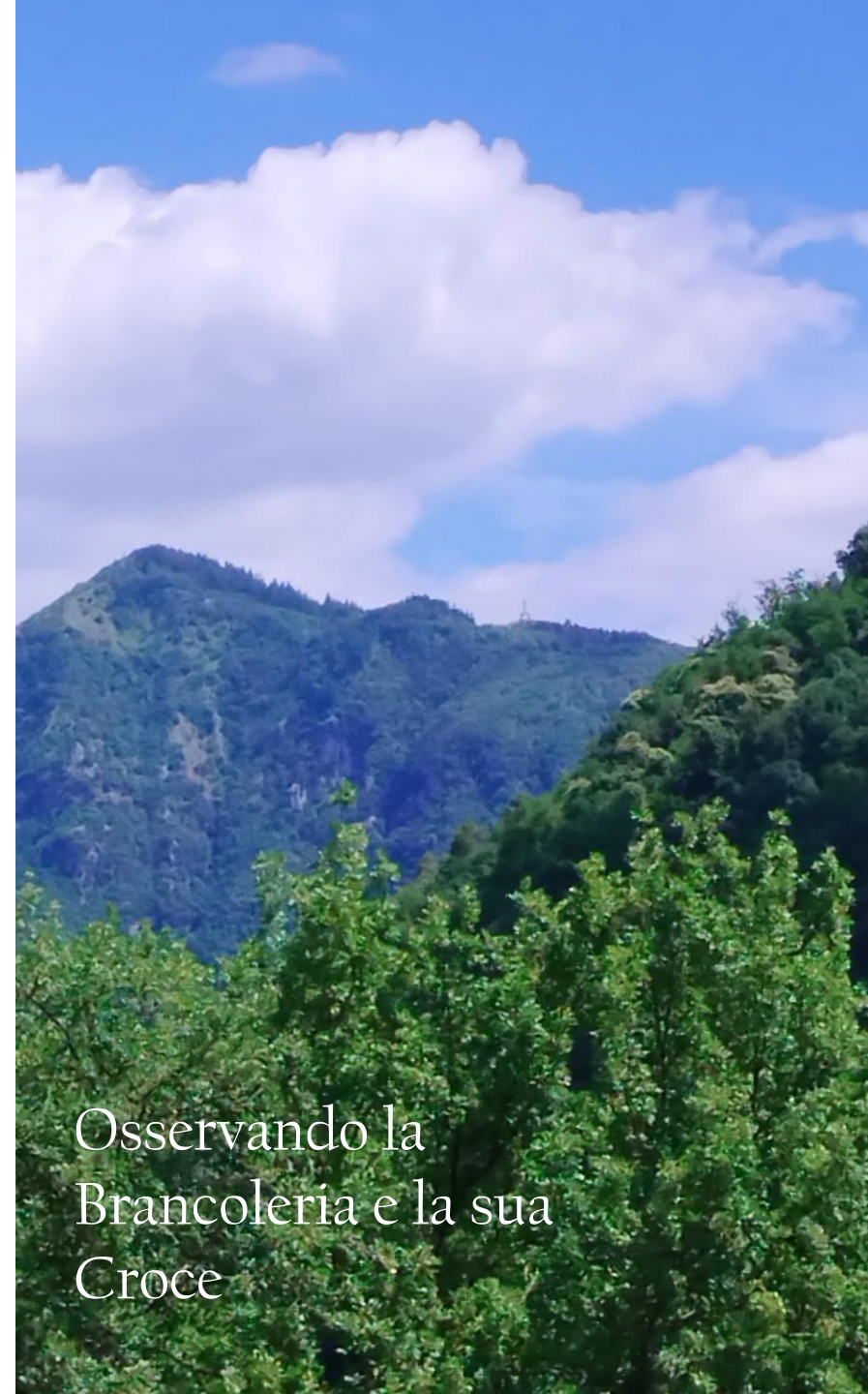








Dopo il borgo di Dezza
con vista verso Diecimo



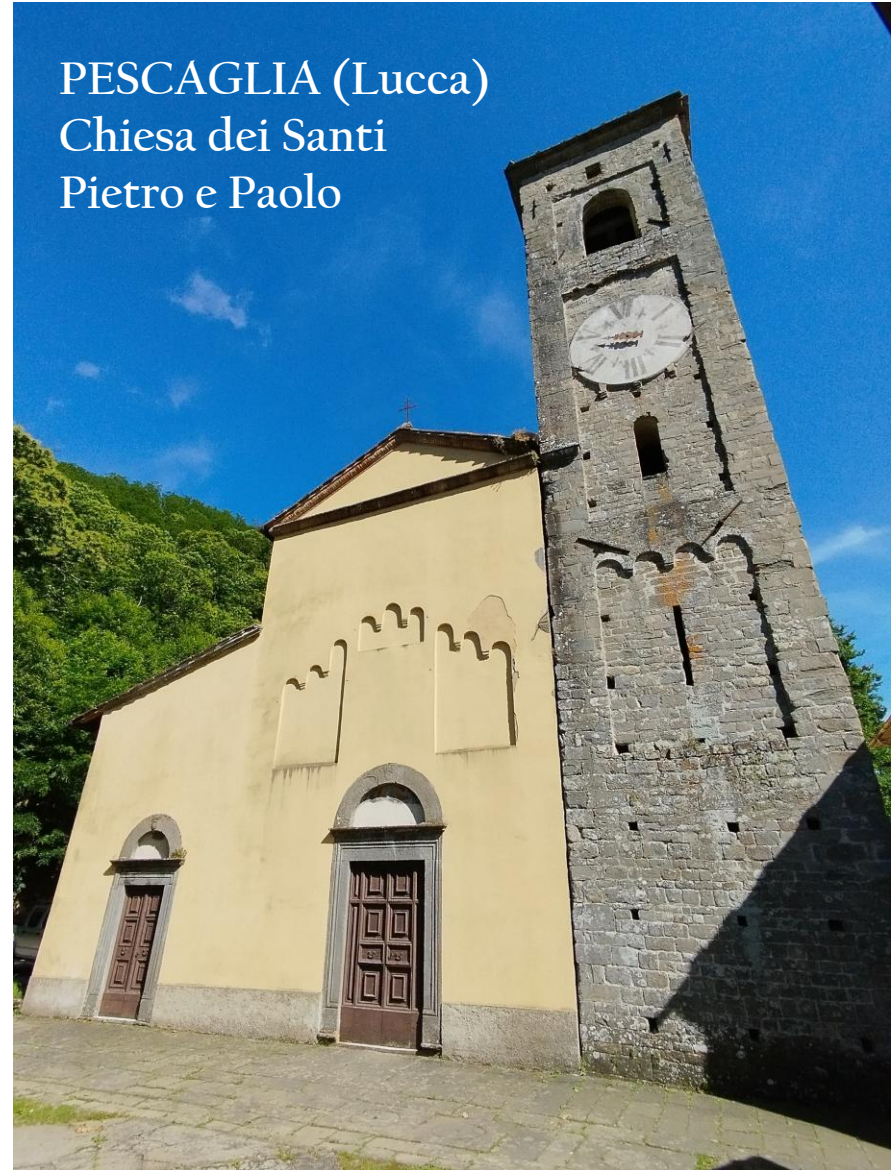
Osservando la
Brancoleria e la sua
Croce

A group of six people, including three men, two women, and a child, are seated around a long table covered with a red and white striped tablecloth. They are eating a meal outdoors in a rustic setting. The table is laden with food, including a large pizza, bread, lemons, and water bottles. In the background, there is a stone building with a window and a stone oven. A green tractor is parked nearby. The scene is set in a lush, green environment.

Una meritata pausa pranzo
a Casa Puccini

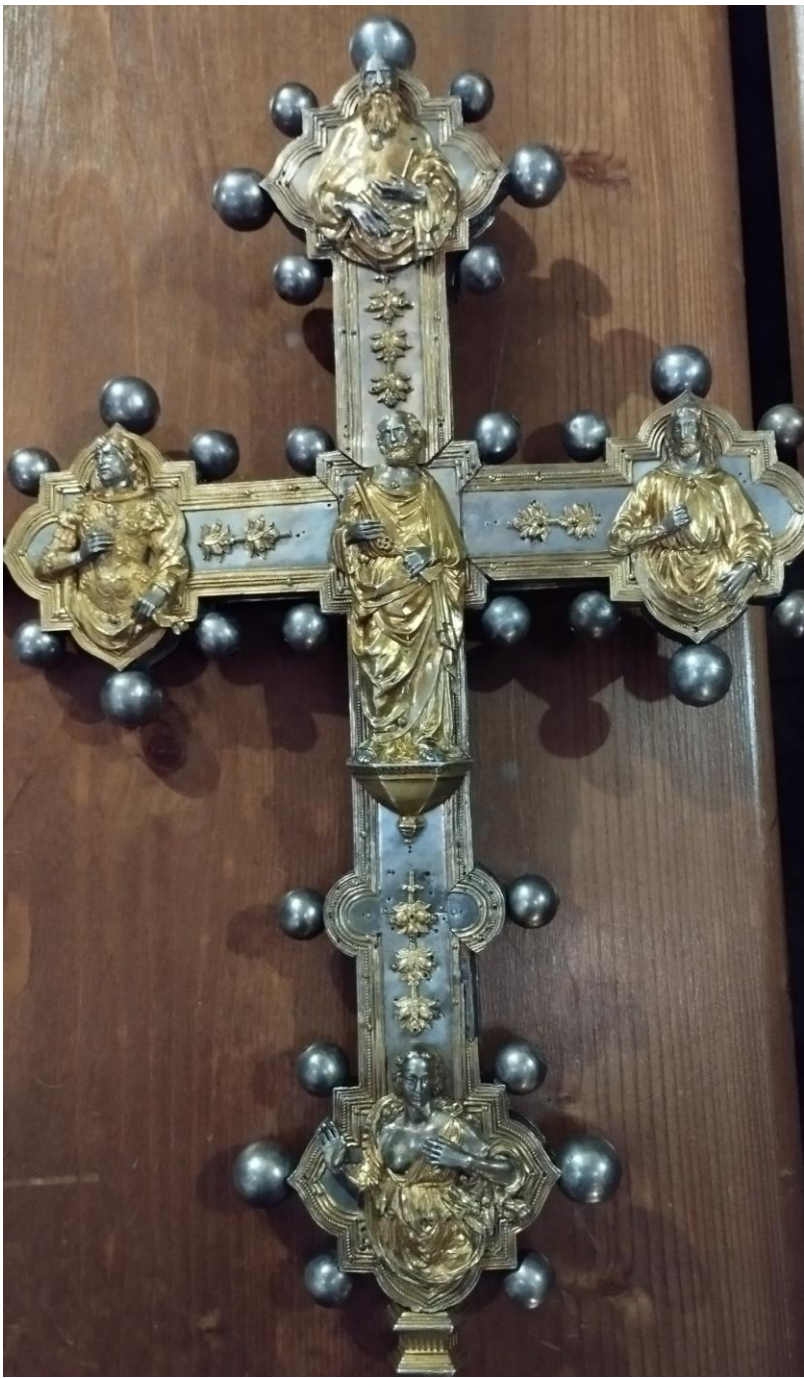
Riprendiamo il cammino verso Pescaglia e la Chiesa dei Santi Pietro e Paolo dedicata ai due principali apostoli della Chiesa cattolica. Questa si distingue per la sua architettura romanica, seppur rivisitata in epoca post tridentina, e per i suoi affreschi che risalgono al XV secolo di importanti artisti lucchesi. È un luogo di grande importanza storica e religiosa per la comunità locale.







con il prof. Umberto Palagi



PESCAGLIA
(Lucca)
Chiesa dei Santi
Pietro e Paolo



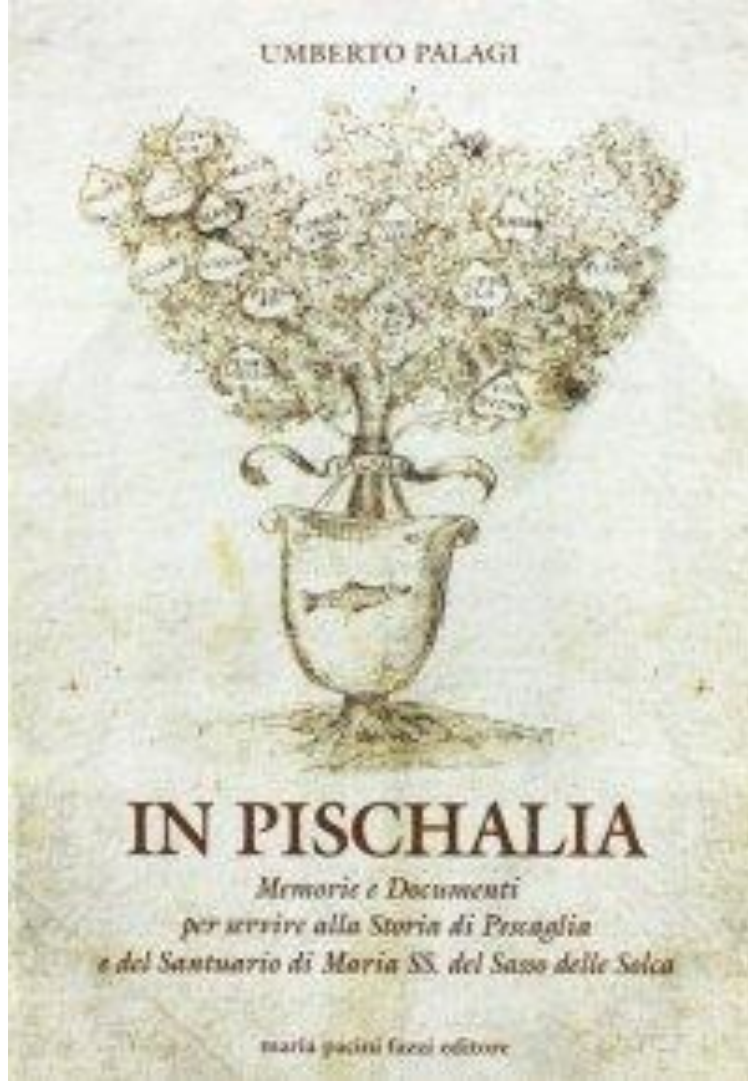


Il Santuario della Madonna della Solca è collocato sopra un colle, in posizione isolata. Presenta in facciata un doppio portico di notevoli dimensioni diviso da due muretti bassi utilizzati come panchine e due colonnette collegate da una catena in ferro. Nel pronao, si trova il portale di accesso in arenaria e due piccole finestre riquadrate in pietra.

Nel 1695 in questo luogo furono raccolte elemosine volte a trasformare l'Edicola contenente l'immagine della Madonna della Solca in un Oratorio. Nel 1696 furono effettuati i lavori per l'ampliamento dell'edicola che terminarono nel 1700. Dall'inventario redatto nel 1790 ricaviamo la descrizione dell'oratorio, in cui è sempre a pianta ad aula unica rettangolare con una unica volta. Nel 1832 furono aggiunti i bracci ai transetti laterali, trasformando la navata dell'oratorio in pianta a croce latina. Nel 1877 la chiesa della Solca fu dichiarata Santuario.











con il patrocinio di

REGIONE
TOSCANA



ORDINE DEI
CHIERICI REGOLARI
DELLA MADRE DI DIO



• 1726 300 2026 •

GEOGRAFIE SACRE

PELLEGRINI DELLA CONOSCENZA

DIECIMO E PESCAGLIA.

Sulle orme di San Giovanni Leonardi
e devozione alla Madonna delle Solca
del comune di Pescaglia

con prof. Umberto Palagi

6 Giugno 2026

